

RELAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE ALL' ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MASI AGRICOLA S.p.A. SULL' ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA NEL 2025

In conformità all'art. 22 dello Statuto sociale di Masi Agricola s.p.a.

Signori Azionisti,

L'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2024 ha approvato, in sede straordinaria, lo Statuto sociale, con il quale, all'art.18, è stato adottato, ai sensi dell'art.2380 cod.civ., il sistema di Governo e Controllo cosiddetto "monistico", disciplinato dall'art.2409sexiesdecies e 2409octiesdecies cod.civ.

In particolare, l'art.22 dello Statuto prevede che il Comitato per il Controllo sulla Gestione (di seguito anche il "CCG", il "Comitato" o l'"Organo di Controllo") svolga "i compiti assegnati dalla normativa vigente (ivi inclusa la vigilanza sul concreto funzionamento della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile della Società), e gli ulteriori compiti allo stesso affidati dal Consiglio di Amministrazione, anche con riguardo ai rapporti con il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, tra cui: la proposta all'assemblea della società di revisione cui attribuire l'incarico di revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigilarne l'operato e scambiare con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti".

Inoltre, il citato art.22 prevede che il Comitato: "(i) riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta in adempimento dei propri doveri all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.; (ii) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda; (iii) svolge le funzioni propositive, consultive e istruttorie attribuite al comitato controllo e rischi della Società; (iv) convoca l'assemblea dei soci in caso di omissione o ingiustificato ritardo del Consiglio di Amministrazione, e qualora a seguito di denuncia presentata dai soci ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. il Comitato ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere".

L'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2024 ha nominato, in sede ordinaria, il Consiglio di Amministrazione, indicando i Consiglieri dott. Enrico Maria Bignami, dott. Marco Bozzola e dott. Angelo Pappadà, tutti iscritti al Registro dei Revisori, quali componenti del Comitato. Il comitato, nel corso della prima riunione del 10 maggio 2024, ha nominato il dott. Angelo Pappadà quale Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 maggio 2024, ha attribuito al Comitato le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza, di cui all'art.17 dello Statuto.

In data 29 luglio 2024, il Comitato ha approvato il proprio Regolamento di Funzionamento.

Nel periodo intercorrente tra l'assemblea del 30 maggio 2025 e la data odierna, il Comitato ha tenuto n°5 riunioni, in via telematica o in presenza dei componenti. Nello stesso periodo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n°6 riunioni.

Con la presente Relazione, il Comitato riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025, sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta in adempimento dei propri doveri.

1. Risultati dell'esercizio 2025

I risultati dell'esercizio 2025 sono riflessi nel progetto di bilancio consolidato ed individuale esaminato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2026, unitamente alle relazioni della Società di revisione incaricata EY datate 24 marzo 2026 ed alla relazione d'impatto al bilancio, in quanto società benefit.

Il Comitato ha approfondito, anche incontrando l'Amministratore Delegato ed il Responsabile Amministrativo della Società, la generale impostazione del bilancio di esercizio, tenendo a particolare riferimento il percorso reddituale e patrimoniale tracciato dal piano industriale, all'andamento delle

principali controllate, all'andamento degli investimenti, alla sostenibilità prospettica dell'indebitamento finanziario.

Inoltre, il Comitato ha preso attivamente parte alla revisione del piano industriale 2026-2030, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2026, le cui assunzioni di scenario sono state assunte alla base degli esercizi di *impairment* nel processo di formazione del bilancio consolidato.

2. Vigilanza sulla struttura organizzativa, sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile

Il Comitato ha analizzato e discusso il corpus procedurale interno (incluso il Modello di Organizzazione adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs 231/01) e l'assetto organizzativo quali-quantitativo dei controlli interni, con particolare riferimento all'assetto amministrativo-contabile.

L'attività di vigilanza del Comitato sull'assetto organizzativo ed i rischi aziendali nel loro complesso ha coinvolto l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 ed i risultati dei controlli da esso eseguiti, con il supporto di un professionista esterno, sul rispetto del citato Modello di Organizzazione. A questo fine, il Comitato ha tenuto periodici incontri con l'Organismo, assumendo informazioni sull'aggiornamento del Modello e del connesso *risk assessment* nonché esaminando la relazione annuale sull'attività dell'Organismo nel 2025, preventivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Infine, il Comitato ha concentrato l'attenzione sui processi e le risorse dedicate internamente alla gestione della tesoreria, raccomandando, tra l'altro, di prevedere l'inserimento di una risorsa dedicata nell'ambito della Funzione amministrativa, evento avvenuto all'inizio del 2025.

3. Vigilanza sulla corretta e completa informativa al mercato

La Società è soggetta alla disciplina del Regolamento Emittenti le azioni negoziate sul Euronext Growth Market (EGM), emanato da Borsa Italiana.

In particolare, il Comitato ha verificato la complessiva adeguatezza dell'informativa rilasciata al mercato, sia in occasione dell'approvazione delle situazioni finanziarie semestrale ed annuale, sia in occasione della diffusione di informazioni sull'andamento trimestrale e su singole operazioni della gestione.

Il Comitato ha verificato inoltre il rispetto della normativa interna in materia di gestione interna delle informazioni *price sensitive*.

4. Vigilanza sull'attività della società incaricata della revisione legale

Il Comitato ha incontrato periodicamente la società incaricata della revisione legale EY, scambiando con essa i dati e le informazioni necessarie alla propria attività di vigilanza.

In particolare, in occasione dei lavori di revisione limitata della situazione finanziaria semestrale e dei lavori di revisione del bilancio annuale, il Comitato ha assunto da EY informazioni sul normale andamento dei lavori, discutendo con EY gli eventuali punti di attenzione suggeriti.

5. Funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza

Non sono state portate all'attenzione del Comitato operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza. Il Comitato ha richiesto ed ottenuto dalla funzione interna di segreteria societaria ed amministrativa una periodica informativa sulle operazioni con parti correlate continuative o di minore rilevanza, controllando altresì l'aggiornamento del registro delle Parti correlate ed in generale il rispetto della procedura interna delle

operazioni con parti correlate.

6. Relazione di impatto del bilancio al 31/12/2025

In quanto società benefit, qualificata tale da delibera assembleare e dallo Statuto, Masi Agricola s.p.a. per la seconda volta ha predisposto la relazione di impatto sui fattori ESG del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Comitato ha esaminato tale relazione, accompagnata da una Lettera agli Azionisti, nel corso delle proprie attività di controllo sui documenti di bilancio.

Il Comitato dà atto inoltre di:

- non avere rilasciato, nel periodo considerato, pareri al Consiglio di Amministrazione;
- non avere ricevuto, da parte del Consiglio di Amministrazione, incarichi per ulteriori attività consultive o di intervento;
- non avere ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 cod.civ.

Conclusioni

Come dettagliato nell'ambito della presente Relazione, il Comitato ha verificato la funzionalità nel suo complesso del sistema di controllo interno, valutandolo idoneo a garantire l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie. Il Comitato ha inoltre constatato che il processo decisionale tiene in debita considerazione la rischiosità e gli effetti delle scelte di gestione adottate ed è fondato su un adeguato impianto di flussi informativi, anche con riferimento a eventuali interessi degli Amministratori. La struttura organizzativa, il sistema amministrativo contabile e il processo di revisione legale dei conti sono risultati adeguati e funzionali ai compiti che i soggetti preposti sono chiamati a svolgere.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Comitato non sono emersi fatti e comportamenti censurabili, omissioni o irregolarità da segnalare in questa sede.

Il Comitato, considerato il contenuto delle Relazioni redatte dalla Società di revisione, cui spettano specifici compiti e competenze in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità dell'informativa finanziaria, preso atto delle attestazioni rilasciate, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione della documentazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Valgatarà, 24 marzo 2026